

in linea generale, cinque anni, alla scadenza dei quali, se non è intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera prevista, il vincolo preordinato all'esproprio decade (art. 9 del T.U. delle norme in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327).

Secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, che trova le sue radici nelle statuizioni dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n° 7 del 2 aprile 1984 e n° 12 dell'11 giugno 1984, al quale anche questo Tribunale ha aderito, da ultimo con le richiamate sentenze – dalle quali non si ravvisano ragioni per discostarsi – la decadenza dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio comporta l'obbligo per il Comune di “reintegrare” la disciplina urbanistica dell'area interessata dal vincolo decaduto con una nuova pianificazione. Ne consegue che il proprietario dell'area interessata può presentare un'istanza, volta a ottenere l'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica – così come è avvenuto nel caso in esame – e l'amministrazione è tenuta ad esaminarla, anche nel caso in cui la richiesta medesima non sia suscettibile di accoglimento, con l'obbligo di motivare congruamente tale decisione (Consiglio di Stato, sez. IV, 22 giugno 2004, n. 4426; T.A.R. Campania, Salerno, sez. I, 3 giugno 2009, n. 2825; T.A.R. Sicilia, Palermo, sez. III, 25 giugno 2009, n. 1167; Catania, sez. I, 13 marzo 2008, n. 467; 18 luglio 2006, n. 1183; 21 giugno 2004, n. 1733), fermo restando, naturalmente, il potere discrezionale dell'amministrazione comunale in ordine alla verifica e alla scelta della destinazione, in coerenza con la più generale disciplina del territorio e con l'interesse pubblico al corretto e armonico suo utilizzo (Consiglio di Stato, sez. IV, 8 giugno 2007, n. 3025).

In ordine ai termini di durata dei vincoli espropriativi urbanistici, va, peraltro, richiamato il parere del Consiglio di Giustizia Amministrativa n. 461/05 del 1° settembre 2005 – dalla cui interpretazione non si ravvisano ragioni per discostarsi

– secondo cui deve ritenersi applicabile nel territorio della Regione Siciliana il termine di durata quinquennale dei vincoli espropriativi urbanistici di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001, con decorrenza dalla data di approvazione degli strumenti urbanistici (cfr. sul punto, anche T.A.R. Sicilia, Palermo, sez. III, 9 luglio 2008, n. 905).

È stato, inoltre, evidenziato che l'obbligo di provvedere gravante sul Comune in caso di decadenza di vincolo preordinato all'esproprio, va assolto mediante l'adozione di una variante specifica o di variante generale, gli unici strumenti che consentono alle amministrazioni comunali di verificare la persistente compatibilità delle destinazioni già impresse ad aree situate nelle zone più diverse del territorio comunale, rispetto ai principi informatori della vigente disciplina di piano regolatore e alle nuove esigenze di pubblico interesse (in termini: Consiglio di Stato, sez. IV, 31 maggio 2007, n.2885). Il potere di conformazione urbanistica, peraltro, è attribuito dalla legge all'organo consiliare, di talché il semplice e prospettato avvio del procedimento di revisione del piano regolatore generale comunale non costituisce adempimento da parte del Comune in ordine all'obbligo di riqualificazione urbanistica della zona rimasta priva di specifica disciplina a seguito di decadenza del vincolo di destinazione su di essa gravante (cfr.: Consiglio di Stato, sez. IV, 5 dicembre 2006, n. 7131; sez. V, 1 ottobre 2003, n. 5675).

Come precisato nella citata sentenza n° 1565/09 *"L'adempimento non elusivo di tale obbligo può essere dato soltanto dallo specifico ed effettivo completamento del Piano regolatore generale per quella zona, mediante adozione di un provvedimento espresso (e cioè di una variante) da parte del competente Organo consiliare"*.

È stato anche affermato che: *"La decadenza dei vincoli urbanistici per l'inutile decorso del termine quinquennale dall'approvazione del piano regolatore generale obbliga il Comune a procedere alla nuova qualificazione dell'area rimasta priva di disciplina, per cui è illegittima*

l'inerzia serbata al riguardo dalla p. a. ed è possibile la formazione del silenzio rifiuto a seguito dell'intimazione da parte dei proprietari dell'area stessa. Laddove, però, l'amministrazione, a giustificazione del silenzio, pronunci assersioni generiche e non indichi con precisione i tempi procedurali necessari, il provvedimento silenzioso va dichiarato illegittimo, con la conseguenziale declaratoria dell'obbligo di provvedere in capo all'organo competente ad effettuare discrezionalmente la scelta della nuova destinazione da imprimere all'area, mediante adeguata motivazione" (T.A.R. Puglia Bari, sez. II, 22 novembre 2001, n. 5129; in senso conforme, da ultimo: TAR Sicilia, Palermo, n° 7035/2010 e n° 1565/09).

Alla stregua dei surrichiamati principi di diritto, sussiste l'obbligo del Comune intimato, in applicazione dell'art. 2 della legge 241/1990 e s.m.i., di definire il procedimento avviato dai ricorrenti con l'istanza di rideterminazione urbanistica del proprio terreno a seguito dell'avvenuta scadenza dei vincoli espropriativi di P.R.G..

Va, di conseguenza, dichiarata l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Palermo, con correlata declaratoria dell'obbligo del medesimo ente di adottare, con provvedimento consiliare, una determinazione esplicita e conclusiva sull'istanza della ricorrente: al quale fine - tenuto conto della materia cui ha riguardo la controversia e dell'ampia discrezionalità del Comune in tema di disciplina urbanistica del proprio territorio - appare congruo assegnare, per l'adempimento, il termine di giorni 120 dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte, se anteriore, della presente sentenza.

Per l'ipotesi di persistente inottemperanza alla scadenza del termine predetto, come da richiesta espressamente formulata in impugnativa, viene nominato fin d'ora commissario *ad acta* il dirigente del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con facoltà di delega ad altro funzionario del Dipartimento medesimo, il quale provvederà, in via sostitutiva, nei

successivi novanta giorni, a tutti i necessari adempimenti, con spese a carico del Comune.

Le spese del giudizio seguono come di regola la soccombenza e sono liquidate in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto, dichiara l'illegittimità del silenzio impugnato e ordina al Comune di Palermo di adottare una determinazione esplicita e conclusiva sull'istanza specificata in parte motiva, nel termine di giorni centoventi dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza o dalla sua notificazione a cura di parte, se anteriore.

Per l'ipotesi di persistente inottemperanza alla scadenza del termine predetto, viene nominato fin d'ora commissario ad acta il dirigente del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con facoltà di delega ad altro funzionario del Dipartimento medesimo, il quale provvederà, in via sostitutiva, nei successivi novanta giorni, a tutti i necessari adempimenti, con spese a carico del Comune.

Condanna l'amministrazione soccombente alla rifusione delle spese processuali in favore della ricorrente, nella misura di euro mille/00, oltre IVA e C.P. come per legge e oltre alla rifusione del contributo unificato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 9 marzo 2011 con l'intervento dei magistrati:

Cosimo Di Paola, Presidente

Roberto Valenti, Primo Referendario

Francesca Aprile, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 08/04/2011

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERAZIONE
DEL 19 MAR 2014

Ufficio Provinciale di Palermo - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 04/03/2014

Data: 04/03/2014 - Ora: 12.39.09
Visura n.: T147454 Pag: 1

Servizio Urbanistica

COPIA USO UFFICIO
Si avverte che il presente documento contiene dati personali tutelati a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003 N. 196.
L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è punibile ai sensi di legge.

Dati della richiesta
Comune di PALERMO (Codice: G273)
Provincia di PALERMO
Foglio: 35 Particella: 2736 Sub.: 1

Catasto Fabbricati
INTESTATO

BIRILLI Barbara nata a PALERMO il 27/09/1967

BRLBBR67P67G2731* (1) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni

Unità immobiliare dal 27/01/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	
1		35	2736	1	Cens. Zona 4	C/2	7	211 m ²	Euro 217,94 L. 422.000
Indirizzo: VIA MADRE GARMELA PRESTIGIACOMO n. 2 piano; SI;									
Notifica: 8050/1999 Partita: 1181250 Mod.58 165670									

Situazione degli intestati dal 17/11/2004

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Comune	Data		
1	BIRILLI Barbara nata a PALERMO	il 27/09/1967	BRLBBR67P67G2731*	(1) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 17/11/2004 Trascrizione n.: 35868. 1/2004 in atti dal 26/01/2005 Repertorio n.: 1 Rogante: TRIBUNALE DI PALERMO SEZI Sede: PALERMO Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (Passaggi intermedi da esaminare)				

Situazione degli intestati dal 27/01/1999

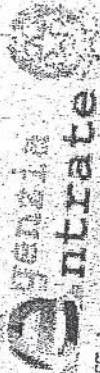
N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Comune	Data		
1	AFFATICATO E C. SNC DI MICHELE AFFATICATO	del 27/01/1999		(1) Proprieta' fino al 17/11/2004
VARIAZIONE del 27/01/1999 n.: 60256/1999 in atti dal 28/01/1999 Registrazione: VAR. DELL'INDICATIVO CATASTALE PER PROVVISORIA ATTRIBUZIONE IN SEDE DI D L. 90/90				

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- sezione urbana {P foglio: 1990 particella 15 subalterno: 993A
- sezione urbana {P foglio: 1990 particella 15 subalterno: 993B
- sezione urbana {P foglio: 1990 particella 15 subalterno: 993C
- sezione urbana {P foglio: 1990 particella 15 subalterno: 993D

Unità immobiliari n. 1

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria
Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Palermo - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/09/2013

Data: 12/09/2013 - Ora: 12.31.17
Visura n.: T130619 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta		Comune di PALERMO (Codice: G273)	
Catasto Fabbricati		Provincia di PALERMO	
Unità immobiliare		Foglio: 35 Particella: 2736 Sub.: 1	
DATI IDENTIFICATIVI			
N.	Sezione Urbana	Foglio Particella	Sub
1	35	2736	1
Indirizzo			
8050/1999 VIA MADRE CARMELA PRESTIGIACOMO n. 2 piano; S.I.			
INTESTATO			
N.	Partita		Mod.58
1	BIRILLI Barbara nata a PALERMO il 27/09/1967		165670
DATI DERIVANTI DA			
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 17/11/2004 Trascrizione n. 35868 - 1/2004 in atti dal 26/01/2005		CODICE FISCALE BRLBBR67P67G2731*	
Sede: PALERMO Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (Passaggi intermedi da esaminare)		DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	
Unità immobiliari n. 1			
Visura telematica esente per fini istituzionali			
DATI DI CLASSAMENTO			
Classe	Consistenza	Rendita	DATI DERIVANTI DA
7	211 m ²	Euro 217,94 L. 422.000	VARIAZIONE del 27/01/1999 n. 60256/1999 in atti dal 28/01/1999 VAR. DELL'INDICATIVO CATASTALE PER PROVVISORIA ATTRIBUZIONE IN SEDE DI D. L. 90/90

Servizio Urbanistica

COPIA USO UFFICIO

Si avverte che il presente documento contiene dati personali tutelati a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003, N. 196. L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è punibile ai sensi di legge



Lire
150

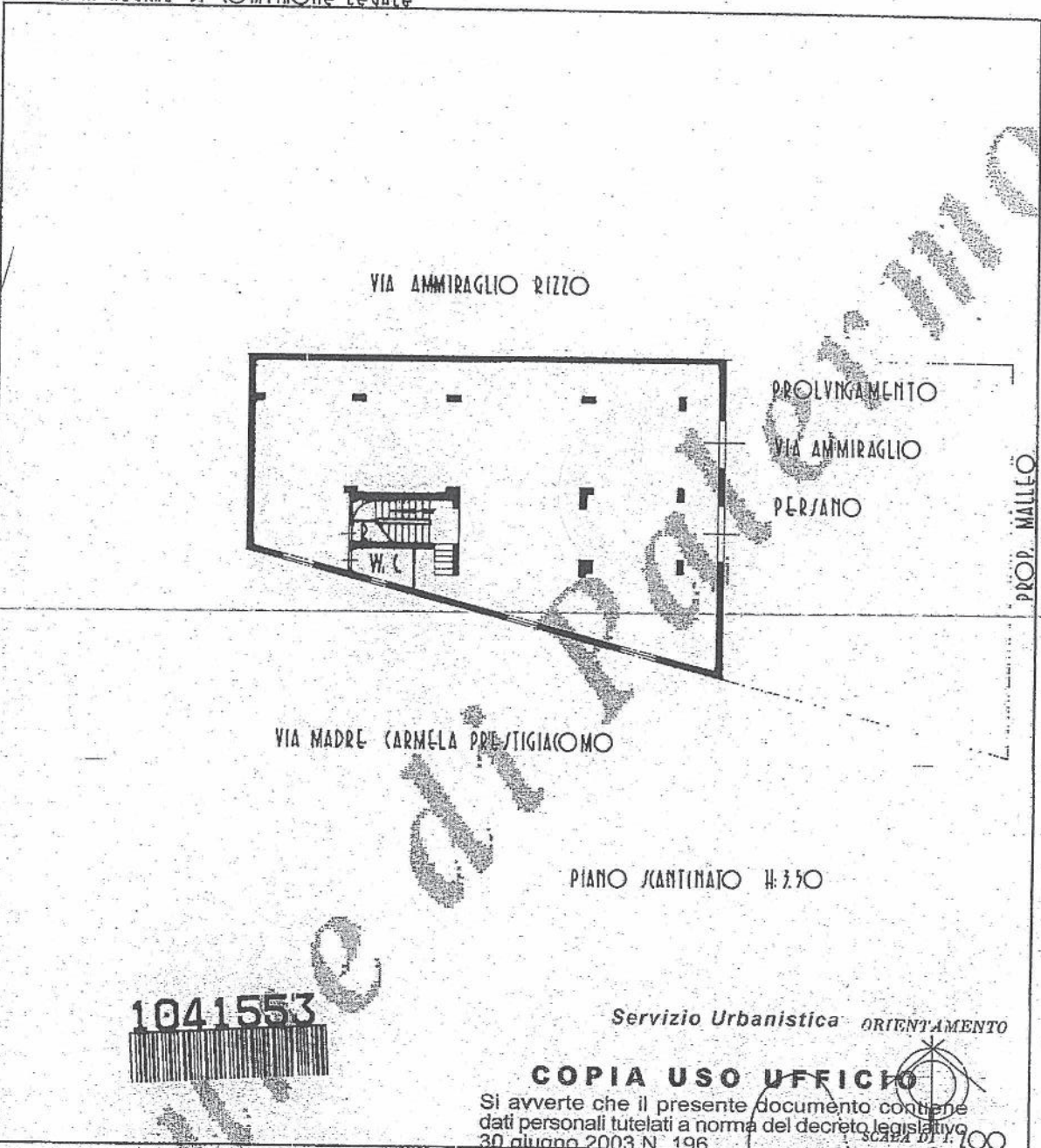
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1950, N. 452)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di PALERMO Via MADRE CARMELA PRESTIGIACOMO N° 2

Ditta PIERI NAMIO PIETRO NAO A PALERMO IL 2.9.927 - MYRATORE GIOVEPPA NATA A PALERMO IL 19.9.927

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PALERMO
OGNI IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI DE... L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è vietato ai sensi del...

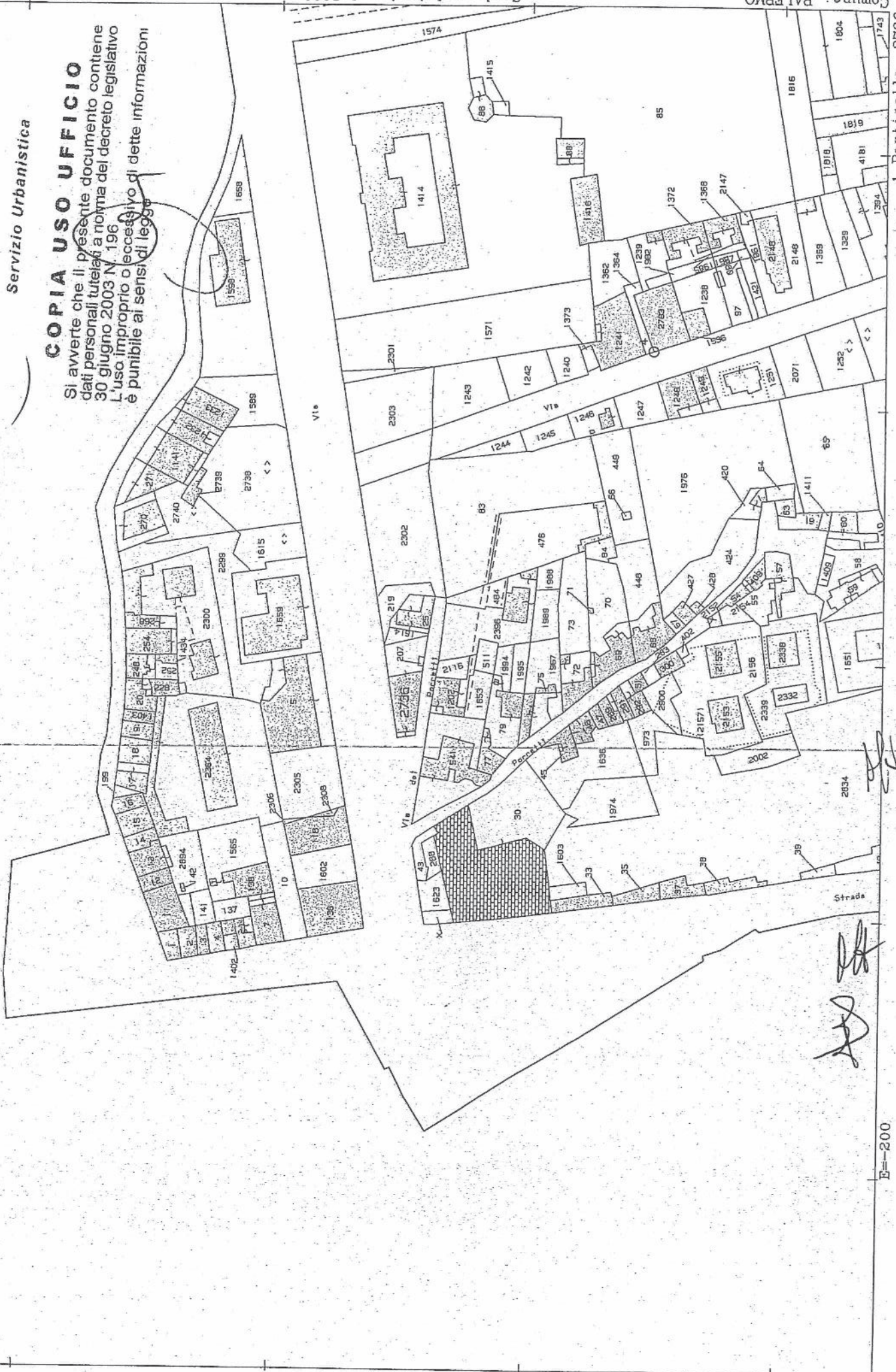
DATA	
PROT. N°	35 1588

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Palermo
DATA 10.12.87
Firma: [Signature]

Servizio Urbanistica

COPIA USO UFFICIO

Si avverte che il presente documento contiene dati personali tutelati a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003 N. 196. L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è punibile ai sensi di legge.





Ufficio Provinciale di Palermo - Territorio
Servizi Catastali

Data: 04/03/2014 - Ora: 12.44.23

Visura n.: T150179 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 04/03/2014

Dati della richiesta	Comune di PALERMO (Codice: G273) Provincia di PALERMO
Catasto Terreni	Foglio: 35 Particella: 2736

Area di enti urbani e promiscui dal 13/12/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito
1	35	2736		-	ENTE URBANO	04 87		Domiciliare	Agrario
Notifica				Partita					
Annotazioni				di studio: sostituisce il n. 1588 per duplicazione al catasto dei fabbricati				Servizio Urbanistica	

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:
- foglio 35 particella 1588

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

COPIA USO UFFICIO

Si avverte che il presente documento contiene dati personali tutelati a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003 N. 196.
L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è punibile ai sensi di legge.



Ufficio Provinciale di Palermo - Territorio
Servizi Catastali

Data: 04/03/2014 - Ora: 12.45.29

Visura n.: T150713 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 04/03/2014

Segue

Comune di PALERMO (Codice: G273)
Provincia di PALERMO
Foglio: 35 Particella: 1588

Servizio Urbanistica

COPIA USO UFFICIO

Si avverte che il presente documento contiene dati personali tutelati a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003 N. 196. L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è punibile ai sensi di legge.

Numero di mappa soppresso dal 13/12/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	35	1588	-	-	SOPPRESSO	00 00		Agrario	VARIAZIONE D'UFFICIO del 09/11/2010 n. 21114. .1/2010 in atti dal 13/12/2010 (protocollo n. PA0662163) ISTZ.577367/10
Notifica		Partita		0					
Annotazioni									
di stadio: sostituito dal n.2736 per duplicazione al catasto dei fabbricati									

Area di enti urbani e promiscui dall'impianto meccanografico con atto del 01/02/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	35	1588	-	-	ENTE URBANO	04 87		Agrario	TIPO MAPPALE del 01/02/1988 n. 2736 .1/1988 in atti dal 25/01/1999 TM. 2736/88
Notifica		Partita		I					
Annotazioni									
comprende il fg.35 n.24									

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 35 particella 24

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	35	1588	-	-	ORTO IRRIG	03 30	F	Agrario L. 5.940	Impianto meccanografico del 08/03/1988
Notifica		Partita		4					
Annotazioni									
Validata dal Codice Fiscale 1588 Anagrafe Tributaria									

Notifica	Partita	2877
----------	---------	------

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 18/09/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MURATORE Giuseppa nata a PALERMO il 19/09/1922	MRTGPP22P59G273E*	PROPRIETARIO IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE DEI BENI fino al 01/02/1988
2	PIERI Naimio; PIETRO nato a PALERMO il 02/09/1922		PROPRIETARIO IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE DEI BENI fino al 01/02/1988

Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/03/1983 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COSIA SRL con sede in PALERMO	02665380826	DIRITTI E ONERI REALI fino al 18/09/1986

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ALFANO Calogero; FU GIACOMO		DIRITTI E ONERI REALI fino al 10/03/1983

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

COPIA A USO UFFICIO

Si avverte che il presente documento contiene dati personali tutelati a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è punibile al sensi di legge

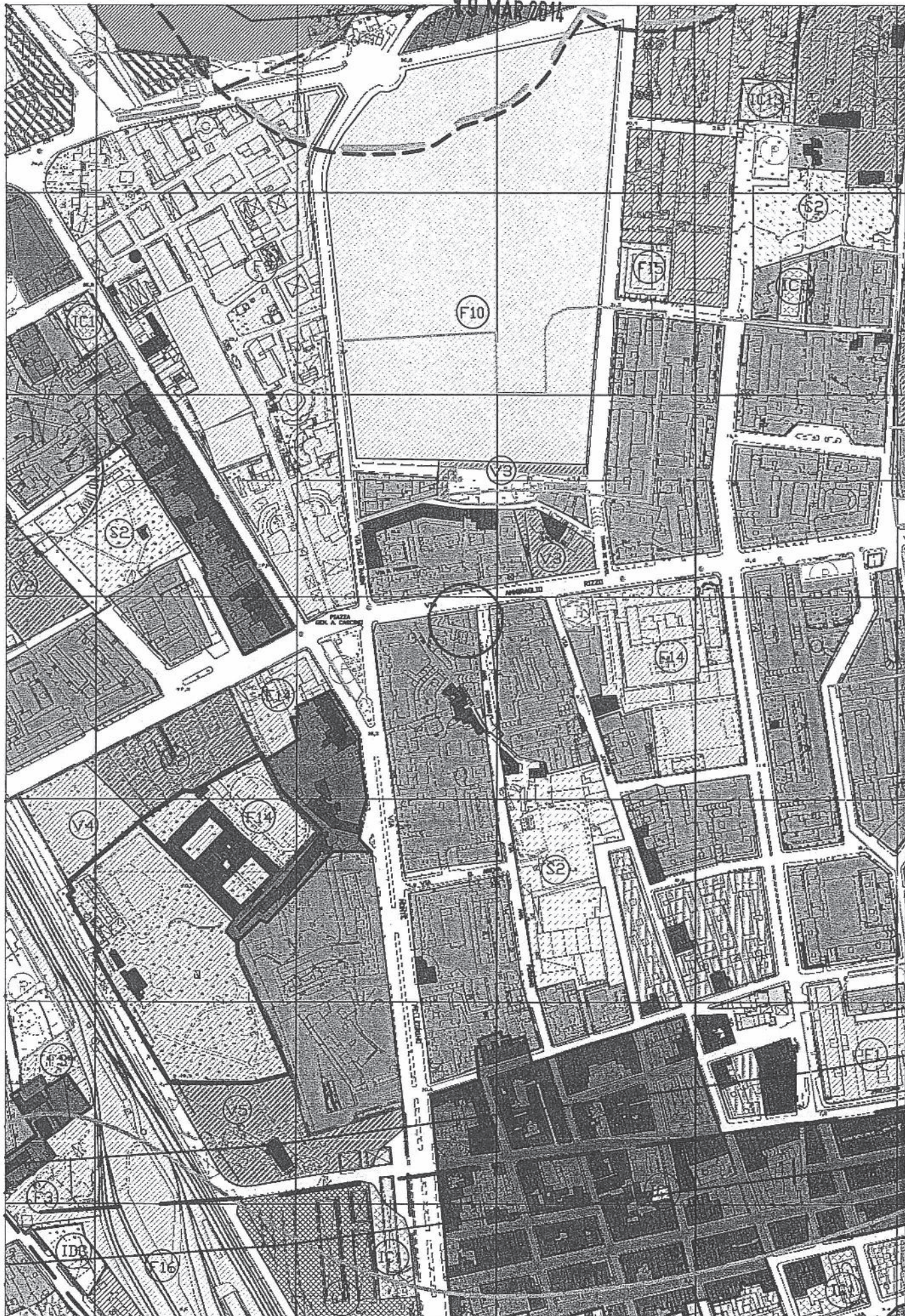
ALLEGATO 3

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. 11
DEL _____

P.R.G. Vigente

Scala 1:5000

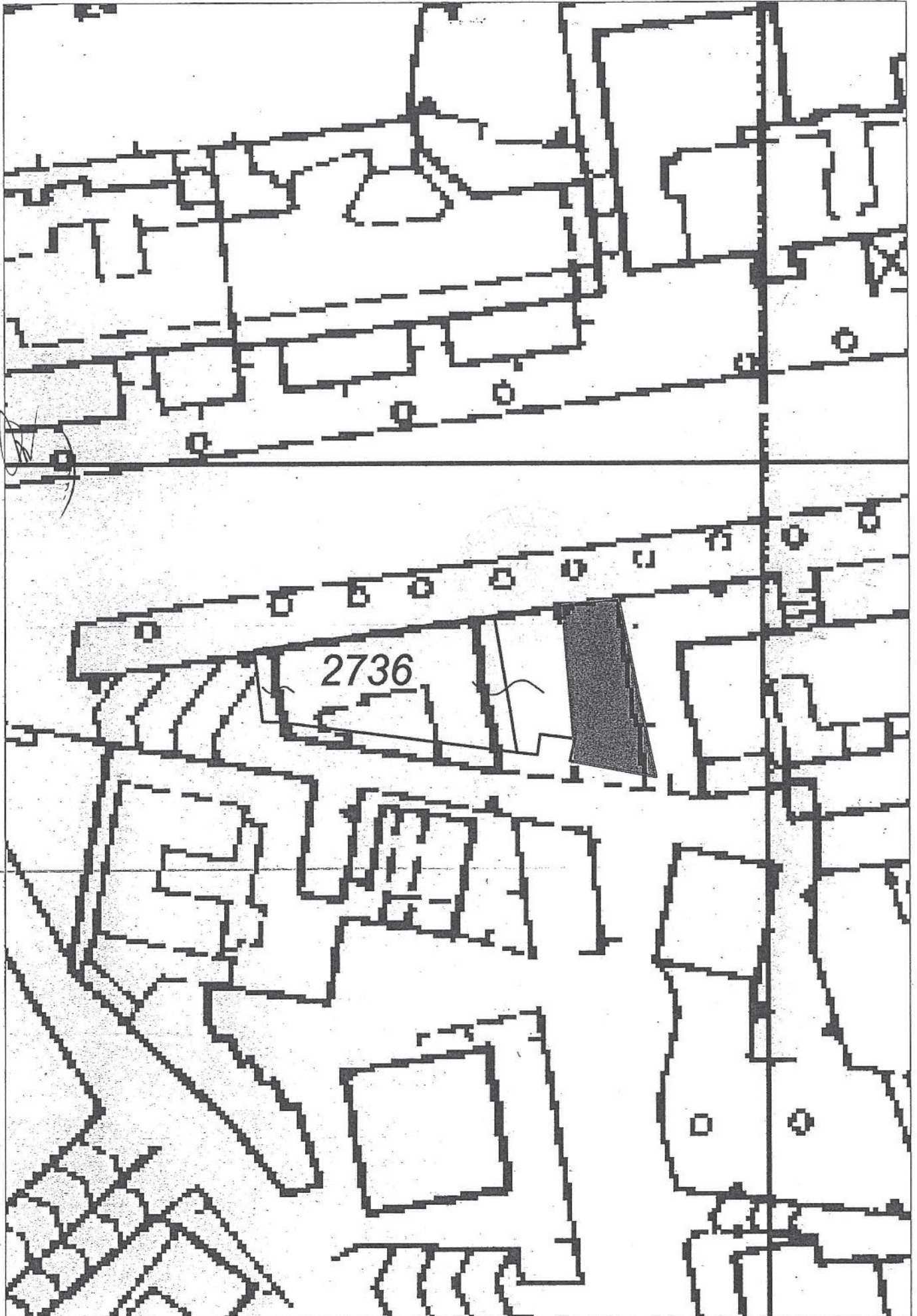
19 MAR 2014



□ P.lla n°2736 ex 1588

■ Area impegnata dalla variante a sede stradale

Scala 1:500



L'anno 2011 del giorno 06 del mese di dicembre alle ore 10.30, a seguito Sentenza del Tribunale Amministrativo per la Siciliana n.690/11, si procede all'accertamento di cui al superiore Provvedimento Giudiziario.

Preliminarmente si esibisce la delega dirigenziale n.63452 del 10/10/2011.

A seguito di convocazione avvenuta con notifica a mezzo messi comunali del 18/11/2011 sono presenti:

- L'Arch. Mario Tomasino, dirigente tecnico in servizio presso il Servizio Ispettivo della Direzione Urbanistica di questo Assessorato, delegato con dirigenziale n.63452 del 10/10/2011;

- Per il Comune di Palermo:

Arch. Giovanni Sarta; Ing. Vincenzo Collura entrambi del Servizio Urbanistica giusta assegnazione del Dirigente Coordinatore Arch. Vincenzo Polizzi.

- Per la parte ricorrente:

Il Sig. Michele Affaticato e l'Arch. Domenico Seminara delegati dalla Ditta: Birilli Barbara

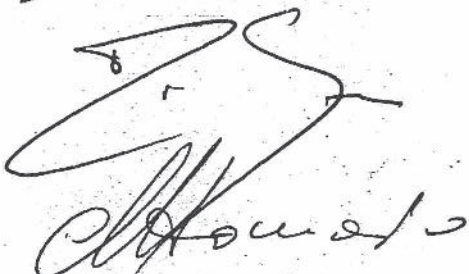
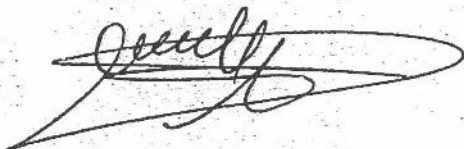
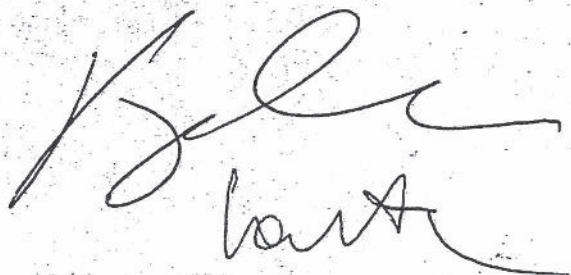
l'Arch. Tomasino illustra brevemente quanto in sentenza evidenziando che l'obbligo di adottare, da parte del Comune di Palermo, una determinazione esplicita sulla zona bianca venutasi a determinare con la decadenza dei vincoli espropriativi.

La sentenza fa riferimento alla porzione della p.lla 1588 sub.1 del foglio 35 N.C.E.U. che occupa la sede stradale di previsione e non alla rimanente area in quanto quest'ultima è destinata a zona B3. I presenti condividono quanto sopra argomentato.

I delegati della Ditta: Birilli non si oppongono all'eventuale riproposizione della previsione urbanistica di sede stradale come da PRG.

l'Arch. Tomasino, in riscontro a quanto sopra argomentato, si attiverà per visionare i fascicoli depositati presso gli uffici comunali comunicando, nel contempo, che a far data del presente verbale vengono avviate tutte le procedure occorrenti per dar esito a quanto in sentenza.

Letto, Condiviso, Sottoscritto.



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



ALLEGATO 5

Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O. 6 Coordinamento Geologia e assetto idrogeologico.



PROT. 309051/13

Prot. USCITA 346460

Az. Pol. 30/3/13
12 DIC. 2013

Palermo, li 10 9 DIC. 2013

Al Responsabile del Settore Urbanistica

Via Ausonia n°69

Comune di Palermo

OGGETTO: Ripianificazione area urbana ubicata in via Ammiraglio Rizzo ricadente nel Comune di Palermo Fg n°35 – P.lla n°1588 sub 1. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L 2/2/74 n° 64. Ditta Birilli Barbara.

Si trasmettono, debitamente vistati ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/1974, n.64, gli elaborati tecnici del progetto relativo al piano di Lottizzazione in oggetto, corredati del parere favorevole di questo Ufficio di pari data della presente, contenenti prescrizioni.

Comune di Palermo Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
12 DIC 2013
ENTRATA N. <u>1042058</u>

L'Ingegnere Capo
Ing. Manlio Miraflo

AS
MS
3



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"



U.O. 6 Coordinamento Geologia e Assetto idrogeologico.

PROT. 309051/13

Prot. USCITA 09 DIC. 2013.

OGGETTO: Ripianificazione area urbana ubicata in via Ammiraglio Rizzo ricadente nel Comune di Palermo Fg n°35 – P.IIa n°1588 sub 1. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L 2/2/74 n° 64.

Ditta Birilli Barbara.

L'INGEGNERE CAPO

VISTA la nota n.° 846648 del 14/10/2013 assunta al prot. di questo Ufficio con il n.° 309051 del 17/10/2013 con la quale il Comune di Palermo chiede l'art.13 della Legge 02.02.1974 n. 64;

VISTO il R.D. del 25.07.1904 n°523;

VISTA la Legge del 02.02.74 n°64;

VISTA la legge del 10.05.1976 n°319;

VISTO il D.M. Del 16.01.96,

VISTA la L.R. del 15.05.1986 N. 27,

VISTO il D.M. del 11.03.88;

VISTO il D.L. 152/06;

VISTO il D.M. 14/01/2008;

ESAMINATI gli elaborati a firma del progettista : Arch. Vincenzo Polizzi;

VISTO lo studio geologico redatto dal : Geol. Vincenzo Giambruno;

A seguito delle risultanze complessive degli studi sopra riportati

ESPRIME PARERE

Che gli elaborati prodotti e relativi al progetto in oggetto specificato, appaiono rispondenti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, nonché alle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica ed alle prescrizioni riportate in calce.

Tuttavia, il presente parere favorevole non esime sia i privati che la pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a questo Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dall'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64, per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato e pubblico (urbanizzazioni), corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionisti abilitati, contenenti i risultati delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche di laboratorio di dettaglio, eseguite nell'area direttamente interessata dalle opere. Quanto sopra in conformità con le disposizioni citate dal D.M. 11.03.1988 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale sede questo Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto del piano, correlandole alla situazione dei luoghi.

Il presente parere, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme attuative della Legge 64/74 e del D.M. 14.01.2008.

Nei riguardi dei valloni e dei corsi d'acqua in genere, dovranno essere rispettate le distanze di cui agli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/7/1904.

Si raccomanda, infine, di limitare al massimo le opere di sbancamento sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardano l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie; in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile alla attuale configurazione morfologica.

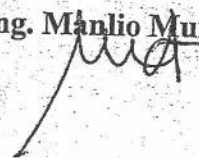
Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti abitativi avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento dei liquami, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 319/76 e relative "Norme Tecniche Generali" di cui all'Allegato n. 5 della predetta Legge, nonché in osservanza della L.R. n. 27 del 15.05.1986 ed eventuali modifiche e/o integrazioni, nonché in osservanza della Legge 152/06.

PRESCRIZIONI:

Quanto contenuto nello studio geologico di progetto.

L'Ingegnere Capo

Ing. Manlio Munafò





DEL 19 MAR 2014

Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 1 - V.A.S. - V.I.A.
Tel. 091 - 7077121 - Fax 091 - 7077139
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
U.O. S1.1

Arch. Gru 330
AK

03 MAR 2014

PROT.N. 4468 DEL 31/01/2014 Rif. Nota prot.n. 320 60 del 15-01-2014

OGGETTO: PA54 VAS 45 - Riqualficazione Zone Bianche di PRG del Comune di Palermo.
Provvedimento di NON ASSOGGETTABILITA' a V.A.S.
(ex art. 13 del D.L.vo n.152/2006 e s.m.i., aggiornato dal D.Lgs. 29 giugno 2010).

Comune di Palermo Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
26 FEB 2014
ENTRATA N. 173524

Al Comune di Palermo
Settore Pianificazione Urbanistica e Mobilità
Via Ausonia, 69
90145 PALERMO

p.c. Al
Dipartimento Regionale Urbanistica
Sede

Handwritten signatures and initials on the right margin.

Vista la nota n. 847284 del 14/10/2013 del Comune di Palermo, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 46625 del 04/11/2013, con la quale si fa richiesta di sottoporre il progetto in oggetto indicato alle procedure ambientali di VAS di cui all'art. 12 del D.L. 152/06 e s.m.i.

Vista la nota n. 55223 del 18/12/2013 del Servizio I VAS - VIA del Dipartimento Regionale Ambiente, con la quale si invita il Comune di Palermo a fornire il Rapporto Preliminare così come indicato all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, anche in formato digitale.

Vista la nota n. 32060 del 15/01/2014 del Comune di Palermo, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 2712 del 21/01/2014, con la quale invia la documentazione richiesta dal Servizio I VAS - VIA del Dipartimento Regionale Ambiente.

Considerato che la proposta di riclassificazione della zona oggetto della richiesta, risultava già censita come B3 e sede stradale, ma a causa della decadenza dei vincoli, non reiterati dal Comune di Palermo, è stata qualificata come zona bianca;

Considerato che la decadenza dei vincoli comporta logicamente il venir meno della disciplina urbanistica di aree soggette a vincoli e la conseguente applicazione temporanea della disciplina delle c.d. zone bianche;

Vista la Sentenza n. 690 del 2011, con la quale il TAR Sicilia ha obbligato il Comune di Palermo a provvedere alla rideterminazione urbanistica di parte dell'area oggetto della presente richiesta;

Il Dirigente Responsabile del Servizio dott. Giorgio D'Angelo - mail giorgio.dangelo@regione.sicilia.it
Plesso A.Piano 4° Stanza n. 27

Segreteria: dott.ssa Maria Perfetto - tel. 091.7077987, fax, 0917077139, mail maria.perfetto@regione.sicilia.it

Considerato che la proposta di riclassificazione della zona bianca in oggetto, non comporta interferenze o incidenze possibili con zone di protezione speciale, per cui sarebbe stato necessario attivare la relativa Valutazione d'Incidenza;

Considerato inoltre che, la riclassificazione della zona bianca, chiesta dal Comune di Palermo, non determina la realizzazione di opere o interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale;

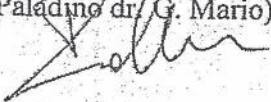
Ritenuto di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Per tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 6, comma 3-bis, si esprime parere di NON assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 13 del D.L.vo 152/06 e s.m.i, per il Progetto di Riqualificazione Zone Bianche, presentato dal Comune di Palermo – Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web del "Sistema Informativo delle procedure di VIA, VAS e VI" (SI-VVI) di questo Assessorato (comma 5 art. 12 D.L.vo 152/06 e s.m.i.).

Il Responsabile dell'istruttoria

F. Direttivo T. Superiore
(Paladino dr. G. Mario)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
(dott. Giorgio D'Angelo)

